

Il Governo sta con Fico Due ministri danno l'ok

Segrè: «Questo è un progetto per il Paese»

DUE MINISTRI, Gian Luca Galletti e Maurizio Martina, danno l'ok al progetto Fico. Ieri sera a Roma i due rappresentanti dei dicasteri hanno incontrato Andrea Segrè del Caab, Oscar Farinetti di Eataly e Tiziana Primori di Coop Adriatica. Un confronto ufficiale, il primo, per raccontare le ambizioni del parco agroalimentare che sorgerà a Bologna. L'interesse del Governo, sperano gli attori della partita, garantirà il respiro nazionale all'opera. «E' stato importante presentarlo in un quadro istituzionale — commenta Segrè, appena uscito dal confronto — perché questo è un progetto per il Paese. La presentazione verrà sicuramente allargata anche ai ministeri della Salute,



A ROMA Da sinistra: Martina, Farinetti, Segrè e Galletti

dei Beni Culturali e dell'Istruzione». Perché la formula vincente che anche il ministro Galletti ha sottolineato è il binomio «cibo e università».

PER QUESTE due ragioni Bologna è famosa nel mondo e sempre per queste due ragioni nascerà Fico, che avrà una forte connotazione didattica.

«Non abbiamo parlato del nostro coinvolgimento in Expo 2015 — continua Segrè — ma il ministro Martina ha fatto spesso riferimento a quell'appuntamento. Indirettamente Fico ne beneficerà». Anche non solo indirettamente, se riuscirà a mettere i piedi dentro la Fiera milanese. «Certamente — commenta il presidente di Caab — Quello che credo sia fondamentale sarà avere uno spazio istituzionale dentro Expo, dove poter presentare anche il nostro parco agroalimentare».

Intanto ieri, presenti all'incontro, c'erano anche i rappresentanti dei principali consorzi agroalimentari italiani, che saranno protagonisti dentro il futuro Fico.

s. m.